

Bollettino settimanale della Comunità di Palse

#### **ASSUNZIONE DI MARIA AL CIELO**

La preghiera di ringraziamento che il prete di Maria ai piedi della croce. innalza a Dio, a nome di tutta l'assemblea raccolta per l'Eucaristia, nella festa dell'assunzione di Maria al cielo, ha queste dolcissime parole: "Tu, Padre santo, non hai voluto che conoscesse la corruzione del sepolcro colei che ha generato il Signore della vita". C'è stato un tempo nel quale tra il corpo di Maria e il corpo di Gesù che andava formandosi nel suo grembo c'era una continuità indivisibile. E come il Padre ha preservato dalla corruzione il corpo di Gesù, allo stesso modo ha protetto il corpo della madre. L'assunzione di Maria va compresa, dunque, alla luce della sua unione personale con Gesù, corporale e spirituale insieme.

Il rapporto di Maria con Gesù, durante i trenta anni di vita familiare a Nazaret, furono sereni, nonostante l'episodio che si verificò quando egli aveva dodici anni: durante un pellegrinaggio al Tempio, e dopo il rito di iniziazione che lo rendeva "figlio della legge", all'insaputa di Maria e Giuseppe, rimase per tre giorni a discutere con i sapienti della città santa. Ma, rientrati a Nazaret, egli era sottomesso a Maria e Giuseppe.

Durante il ministero di Gesù vi furono tensioni tra lui e il clan familiare, a causa del suo insegnamento e dei problemi che esso provocava con le autorità religiose. Tensioni che coinvolsero anche Maria: la troviamo con i familiari a Cafarnao per riportare a casa Gesù, che ritenevano "fuori di sé". Eccetto che per l'episodio delle nozze di Cana, nei vangeli non è più nominata

per tutto il resto dell'attività pubblica di Gesù. Ma l'evangelista Giovanni narra della presenza

Nei vangeli c'è un'immagine per dire il suo immenso dolore, ed è sulle labbra di un vecchio, Simeone, che accoglie Gesù neonato al tempio per la circoncisione: "Anche a te una spada trafiggerà l'anima". Chiunque abbia cuore verrà aiutato a comprendere, quanto è possibile, un dolore così grande, davanti al quale c'è solo da chinare il capo in silenzio.

Rimane un'ultima considerazione. Se Gesù avesse detto solo a Giovanni: "Ecco tua madre", si sarebbe trattato della premura di un figlio verso la mamma, già vedova, che rimane sola. Ma Gesù ha detto anche: "Donna, ecco tuo figlio". La solennità del titolo "Donna", che richiama le prime righe della Scrittura e la figura di Eva, la madre di tutti i viventi, illumina Maria di una luce abbagliante. E in quel momento colei che era la mamma di Gesù è diventata la madre del Salvatore, e dunque la madre dei discepoli di suo figlio. Ora comprendiamo meglio il senso dell'Assunzione di Maria. Così era giusto che fosse, così Dio ha fatto!



Parrocchia Notizie 16 agosto 2020

### **DUE CAMPI E DUE FRATELLI**

I campi di due fratelli erano uno vicino all'atro.

Uno dei fratelli era sposato e aveva quattro figli, ed era povero; l'altro non era sposato ed era benestante.

Venne la mietitura e a sera furono fatti i covoni. Tutti e due i fratelli erano soddisfatti: il raccolto era stato molto buono quell'anno.

Venuta la sera il fratello ricco pensò. "Mio fratello è povero: lo voglio aiutare". Appena calò il buio andò nel suo campo, prese molti covoni e li portò nel campo del fratello.

Ma quella stessa notte il fratello povero, che non riusciva a dormire per la gioia del raccolto, pensò: "lo ho una famiglia e tanto affetto, mio fratello ha solo un po' di ricchezza che lo consola: lo voglio aiutare". Nel cuore della notte andò nel suo campo, prese molti covoni e li portò nel campo del fratello.

Al mattino, recatisi ciascuno nel suo campo, rimasero stupiti: nel proprio campo non mancava nessun covone. Pensavano: "Non ne ho portati molti nel campo di mio fratello? Come mai non ne manca neppure uno?".

Ciascuno dei due decise in cuor suo di ripetere l'operazione la notte successiva, ma capitò che lo facessero proprio alla stessa ora. Avvenne così che si incontrassero al confine dei campi, e tutti e due stringevano tra le braccia alcuni covoni da portare nel campo del fratello.

Allora capirono, scoppiarono a ridere, ma dagli occhi scendevano lacrime di commozione e di gioia. Lasciarono cadere i covoni e si abbracciarono.

Si racconta che Dio, che aveva visto quanto era accaduto, fece sì che il suo Tempio sorgesse proprio nell'aera di quei due campi, e che l'altare fosse esattamente nel posto dove i due fratelli si erano abbracciati.

#### **PROMEMORIA**

Per la partecipazione alla S. Messa:

- 1. Indossare la mascherina.
- 2. Osservare la distanza prescritta.
- 3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
- 4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid , non partecipare.

## SANTE MESSE DELLA SETTIMANA DAL 17 AL 23 AGOSTO

Lunedì 17, Palse ore 8.00 Martedì 18, S. Giuseppe ore 19.00 (MASSIMO 20 PARTECIPANTI)

PASUT TULLIO E FAM.

SALAMON PIERINA.

Mercoledì 19, Palse ore 8.00

ANN. SANTAROSSA REGINA E MARCO.

IN ON. DELLA B. V. MARIA.

Giovedì 20, Pieve ore 19.00

ANN. DELLA TOFFOLA ANGELO.

SALAMON ANTONIO.

Venerdì 21, Palse ore 8.00

Sabato 22, Palse ore 19.00 Prefestiva (MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

DEFUNTI DI PUP MARINO.

DEFUNTI DI IVAN FIORENTINO.

GIORGINI GIUSEPPE E PIERINA.

DEFUNTI DI SANTAROSSA GIOVANNI.

# DOMENICA 23, XXI del tempo ordinario Palse ore 8.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

MORAS ATTILIO.

RAGOGNA CECILIA.

SPESSOTTO ANGELA E EUGENIO.

BOSCARIOL ARCANGELO ED ELISA.

CORAZZA ELISABETTA E SANTAROSSA SANTE.

IN ON. DEL PREZIOSISSIMO SANGUE DI GESÙ.

Pieve ore 9.30 (MASSIMO 65 PARTECIPANTI)

Palse ore 11.00 (MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

BISCONTIN ANNA MARIA E MORAS LUI-GI.